



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

Decreto n. 07

Caserta, li 14 GIU. 2016

- Vista** la legge n. 426 del 9 dicembre 1998, “Nuovi interventi in campo ambientale”, che all’art.1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- Visto** il Decreto Ministeriale 28 novembre, 2006 n. 308, “Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 15 concernente gli accordi tra pubbliche amministrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per l’“Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili”, ed in particolare l’art.126–bis, inerente gli “interventi nelle esposizioni prolungate” ;
- Visto** l’art. 13 del decreto legge 25 marzo 1997 n. 67, convertito con modificazioni dalla L.23 maggio 1997 n. 135, che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale alla cui realizzazione contribuisce in tutto o in parte lo Stato;
- Visto** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Protocollo di Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, il 26 luglio 2012, tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto;
- Visto** il decreto legge 7 agosto 2012, n. 129 “Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto”, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;
- Visto** in particolare l’art. 1 del citato decreto legge 7 agosto 2012, n. 129, il quale prevede, tra l’altro, che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è nominato, senza diritto ad alcun compenso e senza altri oneri per la finanza pubblica, un Commissario Straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all’art. 13 del Decreto legge 25



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

marzo 1997, n. 67 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni;

- Visto** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, e in particolare l'art.6, che istituisce l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) quale Autorità di regolamentazione competente per la sicurezza nucleare e la radioprotezione definendone tra l'altro le funzioni e i compiti, e l'art. 9 che attribuisce, in via transitoria, al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA (di seguito "ISPRA" ai fini del presente accordo), il compito di continuare a svolgere dette funzioni, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento che definisce l'organizzazione e il funzionamento interni dell'Ispettorato;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/07/2014, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 2071 del 22/07/2014, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno, è stata nominata *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8/07/2015, registrato al registro della Corte dei Conti al n. 1993 del 31/07/2015, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli è stata prorogata nell'incarico di Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;
- Visto** il D.L. 5 gennaio 2015 n.1, convertito con modificazioni in L. 4 marzo 2015 n. 20, recante "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*";
- Visto** in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in Legge 20/2015 il quale prevede che, "*ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171*";
- Visti** inoltre, i commi 2 e 3 dell'art.6, del richiamato D.L. 1/2015 così come modificato dalla legge di conversione n. 20/2015, che individuano le risorse da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione di Taranto e destinate alla realizzazione delle suddette misure;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2015, Reg. Corte dei Conti in data 14 dicembre 2015, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in*



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte;

- Visto** l'art. 1, del citato DPCM del 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;
- Visto** l'art.3 co.1 del predetto DPCM del 19.11.2015, che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;
- Visto** l'art.3 co.2 del medesimo DPCM, che ha previsto che il Commissario Straordinario, entro 60 giorni dalla nomina, predisponesse ed inviasse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il cronoprogramma tecnico, economico, operativo relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;
- Visto** l'art.3, co.3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art.6, co.4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;

Considerato:

- Che** il Commissario Straordinario, per tutta la durata del mandato, è autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67 convertito con modificazioni, dalla legge 3 maggio 1997 n 135 e s.m.i, quelli di cui all'art.1 del decreto- legge 7 agosto 2012, n. 129 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;
- Che** l'art. 1, comma 4, del citato Decreto Legge n. 129 del 7 agosto 2012, dispone che *“Le risorse...sono.....destinate al Commissario, cui è' intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale “*
- Che** nota n. 47 del 26.02.2016, il Commissario Straordinario, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3 co. 2 del DPCM di nomina, dianzi richiamato, inviava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il *cronoprogramma tecnico, economico, operativo* relativo all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad;
- Che** con nota n. 1563 del 27.04.2016, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, On.le Prof. Claudio De Vincenti, con riferimento al Cronoprogramma

car



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad

inviato, comunicava al Commissario Straordinario che *“sia i contenuti sia i tempi di realizzazione indicati (nel Cronoprogramma) corrispondono agli obiettivi concernenti il Suo incarico”*;

- Che** il Commissario Straordinario con decreto n. 6 del 29/04/2015 il Commissario Straordinario ha disposto l'esecuzione dell'incarico affidato in conformità al cronoprogramma sopra richiamato;
- Che** il Commissario Straordinario per la specificità delle succitate funzioni attribuite all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ritiene necessario avvalersi del supporto del suddetto dipartimento dell'ISPRA nella attività correlate all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del comune di Statte
- Che** il Commissario Straordinario e l'ISPRA hanno provveduto a predisporre e condividere i contenuti dello Schema di Accordo, ai sensi dell'art.1 della L. n. 241/90, allegato al presente decreto, recante la disciplina per lo svolgimento delle predette attività;

Per quanto visto e considerato in premessa,

DECRETA

Art. 1 Il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte, nominato con D.P.C.M. del 19 novembre 2015, per ogni adempimento propedeutico o comunque connesso al suo mandato, si avvale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Art. 2 È approvato lo schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 co. 1 L. 241/90, allegato al presente decreto, recante la disciplina per lo svolgimento delle attività effettuate da ISPRA a supporto del Commissario Straordinario per la realizzazione dell'*“Intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel comune di Statte”*.

Il Commissario Straordinario
dr.ssa Vera Corbelli

Car



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Stallo (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 15 CO. 1 DELLA LEGGE 241/1990

tra

Il **Commissario Straordinario** per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad in persona della **dott.ssa Vera Corbelli**, giusta nomina di cui al D.P.C.M. in data 19.11.15, reg. Corte dei Conti n. 3061 del 14.12.2015, operativo presso la sede della Prefettura di Taranto, in via Anfiteatro n. 4 - Taranto,

e

l' **ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, con sede in Roma, via V. Brancati, 48 - Roma, C.F. 10125211002, in persona del Direttore Generale, **dott. Stefano Laporta**,

PREMESSE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15 concernente gli accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 230, per l'"Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili", ed in particolare l'art.126-bis, inerente gli "interventi nelle esposizioni prolungate ;

VISTO l'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, così come convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di massa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Comorad, nel territorio comunale di Statte (TA)
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche;

VISTO il Protocollo d'Intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottoscritto in data 26 luglio 2012, tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario Straordinario del Porto di Taranto;

VISTO il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito senza modificazioni dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171, che reca "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";

VISTO l'articolo 1, comma 1 del suddetto disposto normativo che prevede la nomina di un Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;

VISTO che nell'ambito della seduta della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 luglio 2014 è stata nominata la Dott.ssa Geol. Vera Corbelli, in qualità di *Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto*, registrato presso la Corte dei Conti in data 22 luglio 2014, Reg. n. 2071, incarico prorogato di un anno con DPCM 8 luglio 2015 Reg. Corte dei Conti n. 1993 del 31 luglio 2015;

VISTO il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito con modificazione in Legge n. 20 del 4 marzo 2015 intitolato "*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*", che contiene, tra l'altro, una ridefinizione dei compiti istituzionali e dei fondi complessivamente messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'attuazione sia degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa del 2012 sia per la predisposizione di un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino;

VISTO in particolare l'art. 3, co. 5 bis, del D.L. 1/2015, così come convertito in Legge 20/2015 che prevede che, "ai fini della messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi in deposito nell'area ex Cemerad ricadente nel comune di Statte, in provincia di Taranto, sono destinati fino a dieci milioni di euro a valere sulle risorse disponibili sulla contabilità speciale aperta ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2015, Reg. Corte dei Conti in data 14 dicembre 2015, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata *Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*, nel territorio del Comune di Statte;

VISTO l'art. 1, del DPCM 19.11.2015, contenente il riconoscimento del carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad, e l'inserimento degli stessi negli elenchi di cui all'art. 13, del Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;

VISTO l'art. 3 co. 1 del predetto Decreto, che conferisce al commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 Decreto-Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito in Legge 23 maggio 1997 n. 135;

VISTO in particolare, l'art. 3, co. 3 dello stesso DPCM, che prevede per il Commissario Straordinario, per l'organizzazione e l'attuazione di ogni misura di sicurezza relativa alle attività di bonifica specificate, la possibilità di avvalersi del supporto di altre pubbliche amministrazioni secondo lo schema degli accordi di collaborazione di cui all'art. 15, della L. 241/90 e ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 5 gennaio 2015 n. 1, convertito in Legge 4 marzo 2015, n. 20;

VISTO l'art. 28 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, titolato "Misure per garantire la razionalizzazione di strutture tecniche statali", convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto

ce



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

2008, n. 133, istitutiva dell'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, e in particolare l'Art.6, che istituisce l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) quale Autorità di regolamentazione competente per la sicurezza nucleare e la radioprotezione definendone tra l'altro le funzioni e i compiti, e l'art. 9 che attribuisce, in via transitoria, al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA (di seguito "ISPRA" ai fini del presente accordo), il compito di continuare a svolgere dette funzioni, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento che definisce l'organizzazione e il funzionamento interni dell'Ispettorato;

CONSIDERATO che l'ISPRA già in passato ha fornito un supporto tecnico alla Prefettura di Taranto al fine di individuare l'azione da porre in essere per la messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario per la specificità delle succitate funzioni attribuite all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ritiene necessario avvalersi del supporto del suddetto dipartimento dell'ISPRA nella attività correlate all'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad nel territorio del comune di Statte,

Tutto ciò premesso

il Commissario Straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad e l'ISPRA convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 - Premesse



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Stallo (TA)*
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Le premesse ovunque richiamate sono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2 - Oggetto dell'accordo

Le Parti del presente accordo si impegnano a porre in essere una collaborazione affinché le attività connesse con l'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi contenuti nel deposito ex Cemerad vengano svolte con il supporto dell'ISPRA, in particolare per la valutazione della rispondenza alle disposizioni in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione dei progetti e piani operativi che saranno predisposti dai soggetti incaricati nelle diverse fasi delle operazioni, per la correlata formulazione di pareri e per le successive azioni di vigilanza in fase esecutiva.

Art. 3 - Esecuzione delle attività

L'ISPRA, pertanto, fornirà il supporto per le attività di cui all'art. 2 del presente Accordo, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali del Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale. Entro 10 giorni dalla stipula dell'accordo il Commissario Straordinario e l'ISPRA comunicheranno alla controparte i nominativi dei referenti per l'attuazione dell'Accordo.

Art. 4 - Diritto d'autore e utilizzo delle informazioni

Ai risultati conseguiti nell'ambito dell'accordo si applica la vigente normativa in materia di diritti d'autore, e, in ogni caso, per tutti i dati e le informazioni ivi ottenute vige l'obbligo per il Commissario Straordinario e per l'ISPRA di citarne la fonte in relazione a qualsiasi tipo di impiego.

Art. 5 - Durata dell'accordo



Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti
pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Comorad, nel territorio comunale di Stalle (TA)
(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

L'efficacia del presente accordo decorre dalla data di stipula e cessa il 13/12/2016, con possibilità di proroga per la prosecuzione delle attività non ancora concluse.

Art. 6 - Recesso dall'accordo

Il Commissario Straordinario e l'ISPRA, qualora intendessero recedere anticipatamente dall'accordo per giustificati motivi, dovranno darne congruo preavviso alla controparte, tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevuta, esponendo e documentando le predette motivazioni.

Art. 7 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto il Commissario Straordinario e l'ISPRA rinviano alle norme del Codice Civile e a quelle dell'ordinamento amministrativo, applicabili in materia.

Art. 8 - Spese e oneri fiscali

Il presente Accordo sconta, se dovuto, l'Imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Roma, li

Il Commissario Straordinario
DOTT.SSA VERA CORBELLI

Il Direttore Generale ISPRA
DOTT. STEFANO LAPORTA

Handwritten signature